

Santa Silvia

(Roma, 520 circa – Roma, 592)

1500 anni dalla nascita
ed il nostro cuore palpita
pensando a questa giovane romana
(anche se fonti parlano di origine siciliana)
di modeste condizioni, gens plebea discendente
al rango patrizio, *gens Octavia* susseguente
che nel 538, diciottenne
convolò a giuste nozze, in modo solenne
sposando Gordiano, il senatore
della nobile *Gens Anicia*, uomo di gran cuore
che sul colle Celio, portò la sua sposa
per vivere una vita armoniosa.
La nascita di due pargoli, la famiglia allietò:
il primogenito Gregorio, alla storia passerà
Papa Gregorio Magno: così si chiamerà
Santo e della Chiesa, dottore
che difese, in un momento buio della storia,
il cristianesimo con grande fervore.
Ma una tragedia, sconvolge la vita familiare
il suo amato muore e lei vedova, si va a ritirare:
sull'Aventino e seguendo la regola benedettina, senza
costrizione:
preghiera, assistenza ai malati e meditazione
“La casa della carità” si chiamerà
e fino alla fine dei suoi giorni lì resterà.
Che storia avvincente, di grande attualità!
Una donna che si dedica ad aiutare chi è in difficoltà.
E noi, raccogliendo la sua “eredità”
oggi, facciam memoria, della sua Solennità.